

Sei in: HOME > PLUS > ARTICOLI > Stati Uniti, quanti massacri dopo...

TIMELINE

Stati Uniti, quanti massacri dopo Columbine

I "mass shooting" in cui l'omicida punta a uccidere più di quattro persone quasi non si contano più. Ecco i casi più eclatanti avvenuti dall'episodio della scuola di Columbine

14 agosto 2014

Dal 1 gennaio al 30 giugno 2014 si sono registrate negli Stati Uniti **160 morti** in episodi classificati come "mass shooting", sparatorie con l'intento di uccidere che coinvolgono più di quattro persone. Per la maggior parte sono vicende relegate nei notiziari locali. Ma la storia americana degli ultimi anni è costellata di episodi che hanno sollevato grande allarme, e innescato dibattiti sulla necessità di rivedere le legislazioni sulle armi. Ma non è mai accaduto nulla e l'oblio ha coperto ogni cosa.



I due killer di Columbine

Ecco le vicende più gravi avvenute dopo il **20 aprile 1999**, quando due teenager, Eric Harris e Dylan Klebold, uccisero 13 persone, ne ferirono 21 e poi si suicidarono all'interno della scuola **Columbine** a Littleton, in Colorado.

26 dicembre 2000: Michael McDermott uccide sette colleghi di lavoro al grido di «sono arrivato in tempo per uccidere Hitler e sei nazisti». Condannato a sette ergastoli.

8 luglio 2003: Doug William, impiegato della Lockheed Martin, spara e uccide sette colleghi e ne ferisce altri sette per motivi razziali. □

21 marzo 2005: Il teenager Jeffrey Weise uccide il nonno e la sua compagna, si reca nel liceo di Red Lake, Minnesota, uccide nove persone, ne ferisce cinque e si spara.

25 marzo 2006: sette morti e due feriti □per mano del 28enne Kyle Aaron a Seattle, Stato di Washington.

6 ottobre 2006: in Pennsylvania, il 32enne Charles Carl Robert entra in una scuola, divide i ragazzi dalle ragazze, lega queste ultime. Ne uccide cinque e ferisce sei. □Poi rivolge l'arma contro se stesso.

16 aprile 2007: il 19enne Robert Hawkins entra in un grande magazzino di Omaha, Nebraska, uccide nove persone, ne ferisce quattro e si spara. Il fucile semiautomatico □lo ha preso a casa dei genitori.

14 febbraio 2008: alla Northern Illinois University il 27enne Steven Kazmierczak apre il fuoco in biblioteca uccidendo □sei studenti e ferendone ventuno. □Si suicida prima dell'arrivo della polizia.

3 aprile 2009: Jiverly Wong, 41 anni, entra □in un centro di assistenza per gli immigrati □a Binghamton, New York, uccide tredici persone, ne ferisce quattro e si uccide.

5 novembre 2009: Lo psichiatra Nidal Malik, maggiore dell'esercito Usa, uccide tredici persone e ne ferisce ventitré nella base di Fort Hood, Texas, al grido di «Allah è grande».

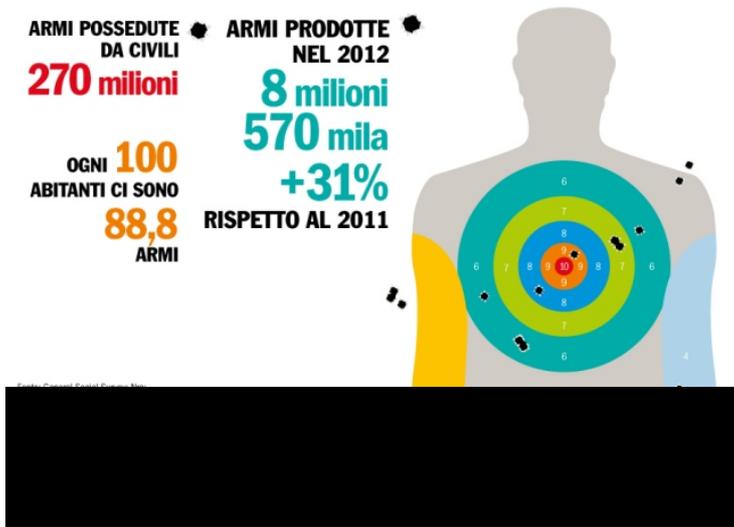
VEDI ANCHE:



Stati Uniti, il paese sempre più a mano armata
Le stragi non riducono il commercio di morte

Negli Usa si vendono sempre più pistole e fucili, nonostante i numerosi casi di cronaca di massacri in scuole, uffici e università. Di più: continuano ad essere varate leggi permissive che riducono i controlli e i già scarsi limiti. E Obama non riesce a fare nulla

America a mano armata



1 di 3



8 gennaio 2011: il 22enne Jared Loughner apre il fuoco a Tucson, Arizona, durante il comizio della candidata democratica al Congresso Gabby Gifford, che viene ferita in modo grave alla testa ma sopravvive e diventa una paladina del movimento anti armi. Loughner uccide sei persone e ne ferisce tredici. È stato condannato a sette ergastoli più altri 140 anni di detenzione.

2 aprile 2012: Thomas Lane, uccide tre compagni di scuola e ne ferisce altri tre.

6 aprile 2012: Jake England e Alvin Watts, 19 e 32 anni rispettivamente, aprono il fuoco contro un gruppo di afroamericani, ne uccidono tre e feriscono due.

20 luglio 2012: James Holmes apre il fuoco durante la prima di "Batman" ad Aurora, Colorado, uccide dodici persone e ne ferisce cinquantotto. È sotto processo.

VEDI ANCHE:

5 agosto 2012: il veterano Wade Michael Page uccide sei membri del Sikh Temple, ne ferisce cinque e si toglie la vita.



14 dicembre 2012: il 20enne Adam Lanza arriva alla scuola elementare di Sandy Hook, Connecticut, uccide venti bambini e sei adulti e si toglie la vita. Si scopre poi che ha ucciso anche la madre in casa per prendere le armi usate nell'azione.

Sempre più armi in mano ai civili
Ma (forse) qualcosa sta cambiando

Ogni anno nel pianeta vengono prodotti molti più fucili e pistole di quanti ne vengono distrutti. Ma sempre più Paesi, come l'Australia, scelgono norme severe per il possesso che diventano modelli per gli altri stati. È il concetto di virilità

7 giugno 2013: John Zawahri, un 23enne in cura psichiatrica,

armato e con mille e 300 munizioni di riserva, uccide il padre e il fratello prima di andare al Santa Monica College, California, dove ammazza tre studenti. Viene ucciso dalla polizia.

16 settembre 2013: Aaron Alexis, un contractor dell'esercito, entra nel Navy Yard della capitale Washington e uccide dodici colleghi di lavoro perché «una voce glielo ordina». Viene ucciso dalla polizia.

Tag **ARMI** **STATI UNITI** **STRAGE**

© Riproduzione riservata

14 agosto 2014

IL NUMERO IN EDICOLA >>



- ESPRESSO+
- L'ESPRESSO SU IPAD
- ABBONAMENTO CARTACEO
- NEWSLETTER

Vedi anche >>



Sempre più armi in mano ai civili Ma (forse) qualcosa sta cambiando
14 agosto 2014



America a mano armata



Stati Uniti, il paese sempre più a mano armata Le stragi non riducono il commercio di morte
14 agosto 2014

INCHIESTE	PALAZZO	ATTUALITÀ	INTERNAZIONALE	AFFARI	VISIONI
David Sassoli: "Se Juncker non chiarisce mina la credibilità della Commissione Ue"	Dal patto del Nazareno a quello dell'Ebetino Con i Cinque stelle in campo cambia tutto	Il Clan degli invisibili alla conquista del mondo	Lussemburgo, il buco nero delle tasse	Auto in vendita? Dieci regole per tutelarsi	WhatsApp, altro che doppia spunta blu Ecco perché è a rischio la privacy
Caso Lussemburgo, Juncker nel mirino Eurodeputati Pd: "Commissione d'inchiesta"	Renzi e la "voglia matta" di andare a votare	Anci, quei 5 milioni di euro in "formazione" Quante spese per l'associazione dei comuni	Referendum per l'autonomia, la Catalogna va avanti nonostante Madrid	Robin Hood Tax, si rischia il flop Gli attivisti a Matteo Renzi: "Dove sei?"	Vita da Cernia nell'azienda inutile (ma cattiva): il romanzo di Mariella Sassone
Il Granducato delle tasse facili nella bufera La Destra europea: 'Juncker si dimetta'	L'amore di Pascale, le ambizioni di Moretti Politica, tutto il peggio della settimana	Che cos'è ICIJ, il network del giornalismo d'inchiesta	Helmut Kohl accusa Gerhard Schröder: "Fu il primo a non rispettare parametri Ue"	Francesco Starace: "Ecco come cambierò l'Enel"	Metti una sera a cena (a New York)
Il conto infinito per quel G8 fantasma	Consulta e Csm, eletti i candidati di Pd e M5S Prove tecniche di una nuova maggioranza	Maddalena, il conto infinito degli sprechi per quel G8 fantasma	Processo al diplomatico Daniele Bosio nelle Filippine, un altro caso marò	Così il governo tartassa i nostri risparmi	'The Last Hijack' inaugura il 55mo Festival dei Popoli
Maddalena, il conto infinito degli sprechi per quel G8 fantasma	Giustizia, tremila tirocinanti a casa Senza stipendio per mancanza di fondi	Mafia, la confisca è solo il primo passo I fallimenti compromettono la lotta al crimine	Elezioni midterm, fondi a volontà per i candidati di destra	La Borsa di Milano ormai è una "borsetta" Così Piazza Affari ha perso terreno nel mondo	Ficarra e Picone, la fotografia dell'Italia di oggi
Tutti gli sprechi dei Comuni	Sfiducia, Alfano esulta ma nel Pd	Lussemburgo, il buco nero delle tasse	Barack Obama, un presidente sotto scacco	Fondi pensione e casse previdenziali, il governo promette sgravi e poi tartassa	Come orientare la carta igienica? Ma quanto fa ridere Wikipedia in inglese

c'è chi dissente

INIZIATIVE EDITORIALI



Short Stories
Racconti con testo
a fronte. Anche in
ebook



Quando c'era
Berlinguer



Zagor
la collezione



Tex Collezione
Storica



Ristoranti 2015



Vini 2015

[TUTTE LE INIZIATIVE >](#)